



COMUNE DI CASALMAGGIORE

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 27/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno duemilaventitre questo giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella sala delle adunanze piazza Garibaldi, 26 si è riunito il Consiglio Comunale

Per chiamata all'appello iniziale e per entrate/uscite successive, risultano presenti

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>
BONGIOVANNI FILIPPO	S	ADORNI ROBERTO	S
POLI MARCO	N	PASOTTO PIERLUIGI	N
ABELLI MARTINA	S	MOZZI VALENTINA	S
SEGHEZZI GIANPIETRO	S	DAINA MARIO	S
SARTORI MAURO	S	PICCINELLI ANNAMARIA	S
RUBERTI PIERFRANCESCO	S	VAPPINA FABRIZIO	S
CARENA PAMELA	S	FOMIATTI GABRIEL	S
GEREVINI MARCO	S	PARRI MARA	S
PIAZZA IGOR	S		

Presenza: 15

Assenza: 2

Presenziano gli Assessori Esterni:
MICOLO MARCO, MANFREDI SARA

Assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA SABINA CANDELA

In qualità di PRESIDENTE, il PIERFRANCESCO RUBERTI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Escono dall'aula gli Assessori Valentini Sara, Leoni Giovanni Giuseppe e Baroni Teodolinda.

omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 36 del 28/07/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 per il periodo 2023/2025;
- n. 72 del 28/12/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
- n. 73 del 28/12/2022 di approvazione Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29.06.2021;

VISTA la Legge n. 147/2013 istitutiva della TARI;

VISTE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »*;

VISTA la delibera di ARERA, n. 443/2019, recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, con la quale è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VISTA la Determina n. 2/2021 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021 (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;

RICHIAMATO l'art. 7 della deliberazione di ARERA n. 363/2021, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente o dal Comune quando non istituito, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2022 con la quale è stato adottato il PEF pluriennale 2022-2025 e approvate le tariffe TARI per l'anno 2023;

PRECISATO che, in conformità alle indicazioni di ARERA contenute nelle deliberazioni n. 363/2021 e n. 62/2023, non si intende modificare il PEF 2022-2025 in quanto l'Autorità ha previsto la revisione obbligatoria per il biennio 2024-2025, mentre ha stabilito che la revisione infra-periodo, ossia per l'anno 2023, possa avvenire solo in presenza di circostanze straordinarie;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto che i dati del PEF di riferimento per la determinazione delle tariffe sono quelli già acquisiti con il PEF pluriennale 2022-2025 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2022, validati nel corso del 2022 nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

EVIDENZIATO che ARERA ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA del PEF pluriennale 2022-2025, si applicano le decisioni assunte;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

RICORDATO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile

1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “*pay as you through*” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la normativa vigente propone due modalità alternative indicate, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell’articolo 1, della Legge n. 147/2013;

PRECISATO che il Comune di Casalmaggiore ha optato per l’applicazione delle modalità di determinazione delle tariffe di cui al comma 652 del DPR n. 158/1999, che consente ai Comuni di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti

VISTO l’art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI indicati nel D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, ai sensi dell’articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell’allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, che devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, le utenze sono suddivise in due macrocategorie - *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche* - in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 36/2003;

PRECISATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 33 (trentatré) categorie;

RITENUTO, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

VERIFICATO che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “*limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all’interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell’8,6%, ai sensi dell’articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all’anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;

- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2, consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 2.647.502,38;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

PRECISATO che le cosiddette "componenti a valle" del PEF sopra indicate, sono quantificate nella tabella che segue alle voci "Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/ 2020 variabile" e "Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/ 2020 fissa" e che pertanto, l'importo complessivo del gettito TARI ammonta ad € 2.543.716,79;

RITENUTO di attribuire i costi dettagliati come segue:

RIPARTO COSTI

	Complessivi	Ripartizione UtENZE			
		Domestiche		non Domestiche	
			%		%
Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/2020 variabile	€ 35.992,11				
Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/2020 fissa	€ 67.793,48				
Costi Variabili Calcolati alle UtENZE	€ 1.267.430,12	€ 574.264,11	45,31%	€ 693.166,02	54,69%
Costi Variabili a Misura alle UtENZE	€ 367.311,84				
Costi Fissi alle UtENZE	€ 908.974,82	€ 411.850,41	45,31%	€ 497.124,41	54,69%
Totale Complessivo	€ 2.647.502,38	€ 986.114,52		€ 1.190.290,43	

RITENUTO di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, come da **allegato "A"** alla presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013;

RITENUTO di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 31 Luglio 2023
- seconda rata: 31 Agosto 2023
- terza rata: entro 28 Febbraio 2024

PRECISATO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli numero 10 (Consiglieri Bongiovanni Filippo, Abelli Martina, Seghezzi Gianpietro, Sartori Mauro, Ruberti Pierfrancesco, Adorni Roberto, Pamela Carena, Gerevini Marco, Piazza Igor e Parri Mara), contrari 3 (Consiglieri Vappina Fabrizio, Mozzi Valentina e Daina Mario) ed astenuti 2 (Consiglieri Piccinelli Annamaria e Fomiatti Gabriel), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da 14 Consiglieri presenti e votanti;

delibera

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che i dati del PEF di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2023 sono quelli già acquisiti con il PEF pluriennale 2022-2025 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2022, validati nel corso del 2022 nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;
- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come risultanti dall'**allegato "A"** al presente atto;
- di stabilire le scadenze per il versamento delle rate della TARI dell'anno 2023 come segue:
 - prima rata: 31 Luglio 2023
 - seconda rata: 31 Agosto 2023
 - terza rata: entro 28 Febbraio 2024
- di dare atto che sull'imponibile della TARI 2023 si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 2023 nella misura fissata del 5% (salva diversa deliberazione della provincia di Cremona), e l'IVA nella misura del 10%;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Settore Servizi Finanziari e al gestore Casalasca Servizi S.p.A. per quanto di competenza;

ed infine, vista l'urgenza di provvedere in merito,

Con voti favorevoli numero 10 (Consiglieri Bongiovanni Filippo, Abelli Martina, Seghezzi Gianpietro, Sartori Mauro, Ruberti Pierfrancesco, Adorni Roberto, Pamela Carena, Gerevini Marco, Piazza Igor e Parri Mara), contrari 3 (Consiglieri Vappina Fabrizio, Mozzi Valentina e Daina Mario) ed astenuti 2 (Consiglieri Piccinelli Annamaria e Fomiatti Gabriel), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da 14 Consiglieri presenti e votanti;

delibera

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Ruberti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabina Candela

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CASALMAGGIORE

-PROVINCIA DI CREMONA-



Allegato "A" alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. ___ in data 27/04/2023

TARI 2023

Determinazione costi anno 2023 con copertura al: 100,00 %

Costi Fissi	908.974,82 41,76%
Costi Variabili	1.267.430,12 58,24%
Costi complessivi totali €	2.176.404,95

Ripartizione dei costi

	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	45,31	45,31	411.850,41	574.264,11	986.114,52
UTENZE NON DOMESTICHE	54,69	54,69	497.124,41	693.166,02	1.190.290,43
TOTALI	100	100	908.974,82	1.267.430,12	2.176.404,95

RAFFRONTI TOTALI

TARI	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche	Totale
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	45,31%	54,69%	100,00%
TARI	986.114,51	1.190.290,43	2.176.404,94
Contributo provinciale Su TARI	49.305,73	59.514,52	108.820,25
Totale a carico degli Utenti	1.035.420,24	1.249.805,95	2.285.226,19
TARI ANNO PRECEDENTE			
PERCENTUALI PER CATEGORIA TARI	45,31%	54,69%	100,00%
TARI	1.002.758,66	1.210.380,75	2.213.139,41
Contributo provinciale Su TARI	50.137,93	60.519,04	110.656,97
Totale a carico degli Utenti	1.052.896,59	1.270.899,79	2.323.796,38
Scostamento Totale agli Utenti			
Scostamento TARI su TARI ANNO PREC	-17.476,35	-21.093,84	-38.570,19
Scostamento %	-1,66%	-1,66%	

Utenze Domestiche

QUOTA FISSA

K _a	QUOTA FISSA	
	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,80	0,80
2 COMPONENTI	0,94	0,94
3 COMPONENTI	1,05	1,05
4 COMPONENTI	1,14	1,14
5 COMPONENTI	1,23	1,23
6 O PIU'	1,30	1,30

QUOTA COSTI VARIABILI

K _b	QUOTA COSTI VARIABILI	
	Residenti	Non Residenti
1 COMPONENTE	0,78	0,78
2 COMPONENTI	1,54	1,54
3 COMPONENTI	3,19	3,19
4 COMPONENTI	3,27	3,27
5 COMPONENTI	4,50	4,50
6 O PIU'	4,53	4,53

Occupanti assegnati
per superficie in assenza
di dichiarazione

mq	
<=	35,00
<=	70,00
<=	105,00
<=	140,00
<=	175,00
>	175,00

TARI ANNO PREC

Contributo Prov.% 5,00

ADD.NALI TARI

Contrib. Prov. % 5,00

su Q.F. SI

e su Q.V. SI

UTENZE DOMESTICHE

COEFFICIENTI PER QUOTA FISSA E VARIABILE

Utenze Non Domestiche

CODICE	DESCRIZIONE	Kc			Kd		
		Min	App	Max	Min	App	Max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,40	0,67	3,28	3,31	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,25	0,43	2,50	2,05	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,85	0,60	4,20	6,98	4,90
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,76	0,47	0,88	6,25	3,84	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,49	0,64	3,10	3,96	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,45	0,51	2,82	3,71	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,29	1,64	9,85	10,56	13,45
8	Alberghi senza ristorante	0,95	0,85	1,08	7,76	6,97	8,88
9	Case di cura e di riposo	1,00	0,91	1,25	8,20	7,64	10,22
10	Ospedali	1,07	0,60	1,29	8,81	4,93	10,55
11	Uffici, agenzie	1,07	1,71	1,52	8,78	14,01	12,45
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	0,55	1,71	0,61	4,50	14,03	5,03
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	0,99	1,14	1,41	8,15	9,37	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,49	1,80	9,08	12,20	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,60	0,97	0,83	4,92	7,96	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,53	1,78	8,90	12,54	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,81	1,48	8,95	14,86	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elett	0,82	0,94	1,03	6,76	7,76	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,13	1,41	8,95	9,29	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,76	0,92	3,13	6,26	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,88	1,09	4,50	7,24	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3,35	9,63	45,67	27,46	78,97
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	3,25	7,63	39,78	26,61	62,55
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	2,56	6,29	32,44	20,97	51,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,02	2,15	2,76	16,55	17,62	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,82	2,61	12,60	14,93	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	3,45	11,29	58,76	28,30	92,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,88	2,74	12,82	15,44	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	5,65	6,92	28,70	46,37	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	1,25	1,91	8,56	10,31	15,68
32	Vendita ingrosso Generi non deperibili (Autorimesse e magazzini sen	0,51	0,84	0,60	4,20	6,93	4,90
33	Ambulatori medici dentistici e veterinari (Case di cura e di riposo)	1,00	1,08	1,25	8,20	8,88	10,22

UTENZE NON DOMESTICHE
COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	0,33734	0,33734
2 Componenti	0,39638	0,39638
3 Componenti	0,44276	0,44276
4 Componenti	0,48071	0,48071
5 Componente	0,51866	0,51866
6 o Più	0,54818	0,54818

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	37,86146	37,86146
2 Componenti	74,96716	74,96716
3 Componenti	155,46850	155,46850
4 Componenti	159,61300	159,61300
5 Componenti	219,51360	219,53800
6 o Più	220,95200	220,95200

UTENZE NON DOMESTICHE

COD	DESCRIZIONE	Fissa al Mq	Var. al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47511	0,66083
2	Cinematografi e teatri	0,29438	0,41023
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,00144	1,39540
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,55102	0,76864
5	Stabilimenti balneari	0,57110	0,79176
6	Esposizioni, autosaloni	0,53053	0,74270
7	Alberghi con ristorante	1,51444	2,11177
8	Alberghi senza ristorante	0,99974	1,39285
9	Case di cura e di riposo	1,07038	1,52838
10	Ospedali	0,70630	0,98478
11	Uffici, agenzie	2,01013	2,80047
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	2,00913	2,80543
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	1,34340	1,87421
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,74955	2,43815
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	1,14200	1,59215
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,80231	2,50613
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	2,13214	2,97102
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	1,10968	1,55037
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,33290	1,85767
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89746	1,25079
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03970	1,44641
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,93874	5,48945
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,81702	5,31949
24	Bar, caffè, pasticceria	3,00985	4,19185
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	2,52684	3,52256
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14417	2,98570
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,06049	5,65719
28	Ipermercati di generi misti	2,21440	3,08710
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,64882	9,27041
30	Discoteche, night club	1,47515	2,06018
32	Vendita ingrosso Generi non deperibili (Autorimesse e magaz	0,98804	1,38643
33	Ambuulatori medici dentistici e veterinari (Case di cura e di ri	1,27034	1,77428

TARIFE QUOTA FISSA E VARIABILE

Agevolazioni per Utenze in percentuale

	DOMESTICA		NON DOMESTICA		Descrizione
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	
Distanza contenitore 1	0%	0%	0%	0%	
Distanza contenitore 2	0%	0%	0%	0%	
Distanza contenitore 3	0%	0%	0%	0%	
Distanza contenitore 4	0%	0%	0%	0%	
Compostaggio	0%	0%	0%	0%	
Residenti all'estero	0%	0%	0%	0%	
Utenze stagionali	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 1	0%	25%	0%	25%	Detrazione per utenze che fanno com
Agevolazione 2	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 3	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 4	0%	30%	0%	30%	Detrazione 30% della parte variabile. (
Agevolazione 5	0%	0%	0%	0%	Riduzione Nucleo Fam. con un portator
Agevolazione 6	0%	0%	0%	0%	Riduzione Nucleo Fam. con due portat
Agevolazione 7	0%	0%	0%	0%	Riduzione Nucleo Fam. con un bambin
Agevolazione 8	0%	0%	0%	0%	Riduzione Nucleo Fam. con due o più
Agevolazione 9	0%	0%	0%	100%	Detrazione totale parte variabile
Agevolazione 10	20%	20%	20%	20%	20% SUPERFICIE ART. 13 COMMA 3 - TA
Agevolazione 11	0%	0%	0%	26%	UNICREDIT SPA - Riduzione per autosm
Agevolazione 12	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 13	0%	0%	0%	7%	Riduzione Parte Variabile a fronte auto
Agevolazione 14	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 15	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 16	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 17	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 18	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 19	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 20	10%	10%	10%	10%	Riduzione disagio ponte
Agevolazione 21	0%	50%	0%	50%	Detrazione per non stabilmente attive
Agevolazione 22	0%	40%	0%	40%	Riduzione a fronte autosmaltimento co
Agevolazione 23	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 24	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 25	0%	0%	0%	0%	Unicredit autosmaltimento
Agevolazione 26	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 27	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 28	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 29	0%	0%	0%	0%	
Agevolazione 30	0%	0%	0%	0%	
Detrazione massima applicabile	100%	100%	100%	100%	

Riepilogo Simulazione

UTENZE DOMESTICHE

Composizione Per Classe

Classe Occinti	Residenti			Non Residenti			Pertinenze			Totali		
	N° UtENZE	%	MQ	N° UtENZE	%	MQ	N° UtENZE	%	MQ	N° UtENZE	%	MQ
1	2.391	36,65%	337.712	0	0,00%	0	0	0,00%	0	2.391	36,65%	337.712
2	1.824	27,96%	295.065	0	0,00%	0	0	0,00%	0	1.824	27,96%	295.065
3	1.113	17,06%	185.548	0	0,00%	0	0	0,00%	0	1.113	17,06%	185.548
4	788	12,08%	129.387	0	0,00%	0	0	0,00%	0	788	12,08%	129.387
5	247	3,79%	40.304	0	0,00%	0	0	0,00%	0	247	3,79%	40.304
6 o +	161	2,47%	28.665	0	0,00%	0	0	0,00%	0	161	2,47%	28.665
Tot.	6.524	100,00%	1.016.681	0	0,00%	0	0	0,00%	0	6.524	100,00%	1.016.681

Raffronto Importi Per Classe

Classe Occ.	Servizi Ambientali				Maggiorazioni			
	TARI Anno Prec	TARI	Scostamento		SU TARI Anno Prec	SU TARI	Scostamento	
			Importo	%			Importo	%
1	177.457,24	173.063,41	-4.393,83	-2,48%	0,00	0,00	0,00	
2	255.394,16	250.730,16	-4.664,00	-1,83%	0,00	0,00	0,00	
3	254.847,57	251.411,89	-3.435,67	-1,35%	0,00	0,00	0,00	
4	188.409,26	185.818,01	-2.591,26	-1,38%	0,00	0,00	0,00	
5	75.252,66	74.356,15	-896,51	-1,19%	0,00	0,00	0,00	
6 o +	51.397,76	50.734,88	-662,87	-1,29%	0,00	0,00	0,00	
Totali	1.002.758,66	986.114,51	-16.644,15	-1,66%	0,00	0,00	0,00	0,00%

Classe Occupanti	Totale Servizi Ambientali e Maggiorazioni al netto del Contributo Provinciale				Scostamento	
	TARI Anno Prec	%	TARI	%	Importo	%
1	177.457,24	17,70	173.063,41	17,55	-4.393,83	-2,48%
2	255.394,16	25,47	250.730,16	25,43	-4.664,00	-1,83%
3	254.847,57	25,41	251.411,89	25,50	-3.435,67	-1,35%
4	188.409,26	18,79	185.818,01	18,84	-2.591,26	-1,38%
5	75.252,66	7,50	74.356,15	7,54	-896,51	-1,19%
6 o +	51.397,76	5,13	50.734,88	5,14	-662,87	-1,29%
Totali	1.002.758,66	100,00	986.114,51	100,00	-16.644,15	-1,66%

Raffronti Complessivi per Categoria

UTENZE NON DOMESTICHE

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Totale Utenze	Cod. Dpr	Totale MQ	% sup.	Descrizione	SERVIZI AMBIENTALI			
					TARI Anno Prec	TARI	SCOSTAMENTO % IMPORTO	
46	1	23.276,00	5,27%	Musei, biblioteche, scuole, associa	26.885,18	26.440,19	-1,66%	-444,98
2	2	3.171,00	0,72%	Cinematografi e teatri	2.271,93	2.234,31	-1,66%	-37,61
100	3	71.280,85	16,13%	Autorimesse e magazzini senza alc	173.724,98	170.848,59	-1,66%	-2.876,39
28	4	9.645,00	2,18%	Campeggi, distributori di carburan	12.942,43	12.728,12	-1,66%	-214,32
0	5			Stabilimenti balneari				
33	6	55.773,00	12,62%	Esposizioni, autosaloni	72.208,19	71.011,64	-1,66%	-1.196,55
3	7	1.705,00	0,39%	Alberghi con ristorante	6.286,80	6.182,68	-1,66%	-104,11
5	8	5.392,00	1,22%	Alberghi senza ristorante	13.118,03	12.900,84	-1,66%	-217,19
4	9	10.575,00	2,39%	Case di cura e di riposo	27.946,55	27.481,81	-1,66%	-464,74
4	10	29.973,00	6,78%	Ospedali	51.540,07	50.686,63	-1,66%	-853,44
118	11	26.414,35	5,98%	Uffici, agenzie	129.208,17	127.068,93	-1,66%	-2.139,24
58	12	8.186,20	1,85%	Banche e istituti di credito, studi pr	40.076,77	39.365,63	-1,77%	-711,14
86	13	22.406,00	5,07%	Negozi, abbigliamento, calzature,	73.307,50	72.093,66	-1,66%	-1.213,84
19	14	1.714,00	0,39%	Edicola, farmacia, tabaccaio, plur	7.298,57	7.177,72	-1,66%	-120,86
8	15	2.231,00	0,50%	Negozi particolari quali filatelia, te	6.202,60	6.099,89	-1,66%	-102,71
0	16			Banchi di mercato beni durevoli				
52	17	3.411,32	0,77%	Attività artigianali tipo botteghe: p	17.586,22	17.295,61	-1,65%	-290,61
52	18	13.553,20	3,07%	Attività artigianali tipo botteghe: f	36.429,05	35.825,51	-1,66%	-603,55
24	19	9.840,20	2,23%	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	31.924,56	31.395,89	-1,66%	-528,67
0	20			Attività industriali con capannoni				
75	21	53.763,20	12,17%	Attività artigianali di produzione b	135.910,68	133.661,11	-1,66%	-2.249,58
20	22	4.811,00	1,09%	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	45.516,75	44.766,16	-1,65%	-750,60
4	23	1.330,00	0,30%	Mense, birrerie, hamburgerie	12.356,14	12.151,55	-1,66%	-204,59
43	24	4.523,84	1,02%	Bar, caffè, pasticceria	33.127,81	32.579,33	-1,66%	-548,48
20	25	12.050,00	2,73%	Supermercato, pane e pasta, ma	74.122,68	72.895,30	-1,66%	-1.227,39
9	26	626,00	0,14%	Plurilicenze alimentari e/o miste	3.265,35	3.211,30	-1,66%	-54,06
22	27	1.812,59	0,41%	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	17.910,69	17.614,16	-1,66%	-296,53
0	28			Ipermercati di generi misti				
0	29			Banchi di mercato generi aliment				
4	30	458,00	0,10%	Discoteche, night club	1.646,46	1.619,18	-1,66%	-27,27
37	32	59.644,95	13,50%	Vendita ingrosso Generi non depe	144.012,73	141.625,39	-1,66%	-2.387,34
32	33	4.378,00	0,99%	Ambuulatori medici dentistici e vet	13.553,85	13.329,32	-1,66%	-224,53
908		441.944,70	100,00%		1.210.380,75	1.190.290,43	-1,66%	-20.090,32

Raffronti Importi Tariffari Utenze Non Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

Numero Attività	Codice D.p.r 158	Descrizione	Codice Tari Anno Prec	Tari €	Tari Anno prec €	Scostamento Euro	%
46	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	301ND	1,1359	1,1551	-0,02	-1,66%
2	2	Cinematografi e teatri	302ND	0,7046	0,7165	-0,01	-1,66%
100	3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	303ND	2,3968	2,4372	-0,04	-1,66%
28	4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	304ND	1,3197	1,3419	-0,02	-1,66%
33	6	Esposizioni, autosaloni	306ND	1,2732	1,2947	-0,02	-1,66%
3	7	Alberghi con ristorante	307ND	3,6262	3,6873	-0,06	-1,66%
5	8	Alberghi senza ristorante	308ND	2,3926	2,4329	-0,04	-1,66%
4	9	Case di cura e di riposo	309ND	2,5988	2,6427	-0,04	-1,66%
4	10	Ospedali	310ND	1,6911	1,7196	-0,03	-1,66%
118	11	Uffici, agenzie	311ND	4,8106	4,8916	-0,08	-1,66%
58	12	Banche e istituti di credito, studi professionali	312ND	4,8146	4,8957	-0,08	-1,66%
86	13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	313ND	3,2176	3,2718	-0,05	-1,66%
19	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	314ND	4,1877	4,2582	-0,07	-1,66%
8	15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	315ND	2,7342	2,7802	-0,05	-1,66%
52	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	317ND	5,1032	5,1891	-0,09	-1,66%
52	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	318ND	2,6600	2,7049	-0,04	-1,66%
24	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	319ND	3,1906	3,2443	-0,05	-1,66%
75	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	321ND	2,4861	2,5280	-0,04	-1,66%
20	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	322ND	9,4282	9,5869	-0,16	-1,66%
4	23	Mense, birrerie, hamburgerie	323ND	9,1365	9,2903	-0,15	-1,66%
43	24	Bar, caffè, pasticceria	324ND	7,2017	7,3229	-0,12	-1,66%
20	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	325ND	6,0494	6,1513	-0,10	-1,66%
9	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	326ND	5,1299	5,2162	-0,09	-1,66%
22	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	327ND	9,7177	9,8813	-0,16	-1,66%
4	30	Discoteche, night club	330ND	3,5353	3,5949	-0,06	-1,66%
37	32	Vendita ingrosso Generi non deperibili (Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta)	332ND	2,3745	2,4145	-0,04	-1,66%
32	33	Ambulatori medici dentistici e veterinari (Case di cura e di riposo)	333ND	3,0446	3,0959	-0,05	-1,66%

Raffronti Importi Tariffari Utenze Domestiche

SERVIZI AMBIENTALI AL NETTO DELLE MAGGIORAZIONI

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ		ANNO PREC	SCOSTAMENTO	
OCCUPANTI			Euro	Perc
1 Componente	0,33734	0,34998	-0,01	-3,61%
2 Componenti	0,39638	0,41122	-0,01	-3,61%
3 Componenti	0,44276	0,45934	-0,02	-3,61%
4 Componenti	0,48071	0,49871	-0,02	-3,61%
5 Componente	0,51866	0,53809	-0,02	-3,61%
6 o Più	0,54818	0,56871	-0,02	-3,61%

QUOTA VARIABILE		ANNO PREC	SCOSTAMENTO	
OCCUPANTI			Euro	Perc
1 Componente	37,86146	37,94183	-0,08	-0,21%
2 Componenti	74,96716	75,1263	-0,16	-0,21%
3 Componenti	155,46850	155,79851	-0,33	-0,21%
4 Componenti	159,61300	159,95183	-0,34	-0,21%
5 Componenti	219,51360	219,97957	-0,47	-0,21%
6 o Più	220,95200	221,42102	-0,47	-0,21%

COMUNE DI CASALMAGGIORE

TARI 2023

RIPARTO COSTI

	Complessivi	Ripartizione Utenze	
		Domestiche	non Domestiche
			%
€	35.992,11		
€	67.793,48		
€	1.267.430,12	€ 574.264,11	45,31%
€	367.311,84		
€	908.974,82	€ 411.850,41	45,31%
€	2.647.502,38	€ 986.114,52	

Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/2020 variabile

Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/2020 fissa

Costi Variabili Calcolati alle Utenze

Costi Variabili a Misura alle Utenze

Costi Fissi alle Utenze

Totale Complessivo

COMUNE DI CASALMAGGIORE

TARIP - Quantitativi teorici e soglie unitarie - rifiuti indifferenziati Anno 2023

PRODUZIONE ANNUA TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI IN CORRISPETTIVO	1.749.104,00	
COEFFICIENTE DI RAPPORTO KG./LITRO	0,1000	Rapporto soglia minima/QT 30%

Calcolo soglia personalizzata

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

+soglia minima annua / 365 * giorni reale occupazione
 +(soglia minima annua a mq. * mq. totali) / 365 * giorni reale occupazione

K MEDI	QT quantitativi teorici	soglie minime di conferimento		
		Kg.	litri	litri
0,80	68,9023	689,0226	20,6707	206,7068
1,60	137,8045	1.378,0453	41,3414	413,4136
2,00	172,2557	1.722,5566	51,6767	516,7670
2,60	223,9324	2.239,3236	67,1797	671,7971
3,20	275,6091	2.756,0905	82,6827	826,8272
3,70	318,6730	3.186,7297	95,6019	956,0189
Kd	QUANTITATIVI ANNUI PER METRO QUADRO			
	Kg.	litri	Kg.	litri
4,39	1,0359	10,3589	0,3108	3,1077
3,00	0,7079	7,0790	0,2124	2,1237
4,55	1,0736	10,7365	0,3221	3,2209
6,73	1,5881	15,8806	0,4764	4,7642
4,16	0,9816	9,8162	0,2945	2,9449
3,52	0,8306	8,3060	0,2492	2,4918
11,65	2,7490	27,4901	0,8247	8,2470
8,32	1,9632	19,6324	0,5890	5,8897
9,21	2,1733	21,7325	0,6520	6,5198
9,68	2,2842	22,8416	0,6852	6,8525
10,61	2,5048	25,0479	0,7514	7,5144
4,77	1,1244	11,2438	0,3373	3,3731
9,85	2,3243	23,2427	0,6973	6,9728
11,93	2,8151	28,1508	0,8445	8,4452
5,86	1,3839	13,8394	0,4152	4,1518
11,74	2,7702	27,7025	0,8311	8,3107
10,53	2,4859	24,8591	0,7458	7,4577
7,62	1,9811	19,8107	0,5994	5,9942
10,25	2,4187	24,1866	0,7256	7,2560
6,70	1,5822	15,8216	0,4746	4,7465
62,32	14,7054	147,0544	4,4116	44,1163
51,17	12,0732	120,7323	3,6220	36,2197
41,99	9,9094	99,0942	2,9728	29,7283
19,61	4,6273	46,2731	1,3882	13,8819
17,00	4,0114	40,1143	1,2034	12,0343
75,66	17,8532	178,5324	5,3560	53,5597
17,64	4,1613	41,6127	1,2484	12,4838
42,74	10,0852	100,8521	3,0256	30,2556
12,12	2,8599	28,5992	0,8580	8,5797
4,55	1,0736	10,7365	0,3221	3,2209
9,21	2,1733	21,7325	0,6520	6,5198
UTENZE NON DOMESTICHE				
	Attività			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosalone ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione			
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante			
9	Case di cura e di riposo			
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie			
12	Banche e istituti di credito, studi professionali			
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli			
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
16	Banchi di mercato beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista			
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	Attività industriali con capannoni di produzione			
21	Attività artigianali di produzione beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub			
23	Mense, birrerie, hamburgerie			
24	Bar, caffè, pasticceria			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio			
28	Ipermercati di generi misti			
29	Banchi di mercato generi alimentari			
30	Discoteche, night club			
32	Vendita ingrosso Generi non deperibili (Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta)			
33	Ambulatori medici dentistici e veterinari (Case di cura e di riposo)			

CATEGORIE IN GIALLO AD OGGI NON HANNO UTENZE - quota calcolata in riferimento alle altre



COMUNE DI CASALMAGGIORE

TARIP - TARIFFE Anno 2023

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	
Numero Componenti	Parte fissa a mq. / Parte variabile
1 componente	€ 0,33734 / € 37,86146
2 componenti	€ 0,39638 / € 74,96716
3 componenti	€ 0,44276 / € 155,46848
4 componenti	€ 0,48071 / € 159,61299
5 componenti	€ 0,51866 / € 219,51358
6 o più componenti	€ 0,54818 / € 220,95197
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE	
Attività	Tariffa € / mq. effettivo
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,47511 / € 0,66083
2 Cinematografi e teatri	€ 0,29438 / € 0,41023
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,00144 / € 1,39540
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,55102 / € 0,76864
5 Stabilimenti balneari	€ 0,57110 / € 0,79176
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,53053 / € 0,74270
7 Alberghi con ristorante	€ 1,51444 / € 2,11177
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,99974 / € 1,39285
9 Case di cura e di riposo	€ 1,07038 / € 1,52838
10 Ospedali	€ 0,70630 / € 0,98478
11 Uffici, agenzie	€ 2,01013 / € 2,80047
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	€ 2,00913 / € 2,80543
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,34340 / € 1,87421
14 Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	€ 1,74955 / € 2,43815
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,14200 / € 1,59215
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,80231 / € 2,50613
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,13214 / € 2,97102
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,10968 / € 1,55037
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,33290 / € 1,85767
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,03970 / € 1,44641
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,93874 / € 5,48945
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,81702 / € 5,31949
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 3,00985 / € 4,19185
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 2,52684 / € 3,52256
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,14417 / € 2,98570
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,06049 / € 5,65719
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2,21440 / € 3,08710
28 Ipermercati di generi misti	€ 6,64882 / € 9,27041
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,47515 / € 2,06018
30 Discoteche, night club	€ 0,98804 / € 1,38643
32 Vendita ingrosso Generi non deperibili (Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta)	€ 1,27034 / € 1,77428
33 Ambulatori medici dentistici e veterinari (Case di cura e di riposo)	€ 1,27034 / € 1,77428
TARIFFE A CONFERIMENTO	
A Conferimento Rifiuti Indifferenziati	€/Kg. € 0,21000

** Tariffe per la parte calcolata con il metodo normalizzato

per la quota variabile va anche calcolata la parte a conferimento in base alla relativa tariffa

COMUNE DI CASALMAGGIORE
COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE CALCOLATA TARIFFA RIFIUTI ANNO 2023

UTENZE DOMESTICHE		Ka	Kb
Numero Componenti			
1 componente		0,80	0,78
2 componenti		0,94	1,54
3 componenti		1,05	3,19
4 componenti		1,14	3,27
5 componenti		1,23	4,50
6 o più componenti		1,30	4,53

UTENZE NON DOMESTICHE		Kc	Kd
Attività			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,40	3,31
2 Cinematografi e teatri		0,25	2,05
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,85	6,98
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi		0,47	3,84
5 Stabilimenti balneari		0,49	3,96
6 Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione		0,45	3,72
7 Alberghi con ristorante		1,29	10,56
8 Alberghi senza ristorante		0,85	6,97
9 Case di cura e di riposo		0,91	7,65
10 Ospedali		0,60	4,93
11 Uffici, agenzie		1,71	14,01
12 Banche e istituti di credito, studi professionali		1,71	14,03
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		1,14	9,37
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze		1,49	12,20
15 Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,97	7,96
16 Banchi di mercato beni durevoli		1,53	12,54
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,81	14,86
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		0,94	7,76
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,13	9,29
20 Attività industriali con capannoni di produzione			
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		0,88	7,24
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		3,35	27,46
23 Mense, birrerie, hamburgerie		3,25	26,61
24 Bar, caffè, pasticceria		2,56	20,97
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,15	17,62
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		1,82	14,93
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		3,45	28,30
28 Ipermercati di generi misti		1,88	15,44
29 Banchi di mercato generi alimentari		5,65	46,37
30 Discoteche, night club		1,25	10,31
32 Vendita ingrosso Generi non deperibili (Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta)		0,84	6,94
33 Ambulatori medici dentistici e veterinari (Case di cura e di riposo)		1,08	8,88

